



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 301 – 2 aprile 2014

Alle Iene la cooperativa Greslab di Scandiano e le altre cooperative reggiane nate da aziende in crisi

Dopo i recenti servizi su Panorama e su Repubblica on line anche la notissima trasmissione “Le Iene show” ha parlato dell’esperienza reggiana delle cooperative costituite dai lavoratori di aziende in crisi o fallite. E’ una esperienza – nota in inglese come “workers buyout” – che si è particolarmente sviluppata nella nostra provincia, grazie alla scelta di numerosi lavoratori di costituire una cooperativa per rilevare la loro azienda in crisi, e con l’attivo supporto di Legacoop e dei suoi strumenti finanziari, come Coopfond e Ccfs.

Nei giorni scorsi la iena Pablo Trincia ha girato un servizio nella sede della cooperativa Greslab di Scandiano, una delle prime e più famose cooperative nate con il “workers buyout”. Abbandonati i toni ironici e feroci tipici delle Iene, il giornalista ha approfondito con grande serietà questo interessante fenomeno, intervistando il presidente di Greslab Antonio Caselli, Matteo Pellegrini dell’Ufficio economico-finanziario di Legacoop Reggio Emilia e la presidente di Legacoop Simona Caselli. Nel servizio, andato in onda mercoledì 19 marzo, si è parlato della storia della cooperativa Greslab, nata dalla crisi di una importante ceramica scandianese, e degli sforzi e dell’impegno dei lavoratori decisi a non far morire la loro azienda.

Pablo Trincia ha poi voluto approfondire il ruolo della cooperazione e di Legacoop in particolare,

che grazie alla competenza di una vera e propria “task force” dedicata al “workers buyout” e alla rete degli strumenti finanziari di Legacoop, ha già contribuito nella nostra provincia alla nascita di quattro cooperative.

“Un fenomeno – ha sottolineato Simona Caselli – che vede la cooperazione reggiana protagonista in Italia, sviluppando una grande attenzione in molti territori dove si stanno affrontando situazioni di crisi aziendali, e suscitando l’attenzione dei più importanti organi di informazione italiani”.



La iena Pablo Trincia intervista Simona Caselli e Matteo Pellegrini

Le Iene hanno poi visitato il moderno stabilimento della Greslab: la cooperativa sta affrontando con impegno la crisi del settore, investendo in nuove tecnologie e ricerca.

La manifestazione di Libera a Reggio Emilia per ricordare le vittime delle mafie. Presente anche Legacoop

Venerdì 21 marzo il coordinamento reggiano di Libera ha organizzato per la prima volta a Reggio Emilia la Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Un corteo, partito dal negozio Etico in viale 4 Novembre, ha fatto tappa al Centro di Documentazione sulle Mafie in pieno centro storico per poi raggiungere Piazza dei Martiri del VII Luglio.

Qui i partecipanti alla manifestazione hanno assistito alla lettura dei mille nomi delle vittime delle mafie, organizzazioni criminali che in questi decenni con i loro delitti hanno insanguinato l’Italia. Poliziotti, carabinieri, magistrati, uomini politici e delle istituzioni, religiosi, professori, liberi cittadini, bambini: queste le vittime delle mafie. Una lunga lettura di quasi due ore, effettuata in modo alternato da un centinaio di volontari impegnati a titolo personale o come rappresentanti di associazioni ed organizzazioni impegnate contro la criminalità organizzata.

Per primi il Prefetto di Reggio Emilia Antonella De Miro e i vertici delle Forze dell’Ordine e della Magistratura. Successivamente sono intervenuti tra gli altri il sindaco vicario Ugo Ferrari, la presidente di Legacoop Reggio Emilia Simona Caselli, il presidente della Camera di Commercio Stefano Landi. (*Segue in 2.a*)



LEGACOOP REGGIO EMILIA

Via Meuccio Ruini, 74/D - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 530011

E-mail: legacoop@legacoop.re.it - Sito internet: www.legacoop.re.it

Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia.

Direttore responsabile Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) Hanno aderito all'iniziativa con la loro presenza durante tutta la manifestazione diversi rappresentanti di cooperative aderenti impegnate in Cooperare per Libera Terra, nella vendita dei prodotti agroalimentari di Libera, nel sostegno alle cooperative che gestiscono i beni confiscati ai mafiosi: Andrea Grassi di Coopservice, Adriano Milelli di Unieco, Marzia Barani di Zora, Lorenzo Barilli del Cral-Sanità, Ermes Bonacini di Cir-food, Sante Fantuzzi di Tecton, Luigi Tamburini per il settore agroalimentare di Legacoop, Roberto Meglioli responsabile Rendicontazione sociale di Legacoop.

Simona Caselli ha ricordato anche l'impegno di Legacoop e di altre organizzazioni per l'iniziativa "Io riattivo il lavoro", che ha raccolto 120.000 firme a sostegno della legge d'iniziativa popolare "Misure per favorire l'emersione alla legalità e la tutela dei lavoratori delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata. L'obiettivo della legge è quello di snellire le procedure di gestione e destinazione delle aziende confiscate alle mafie, tutelare il tessuto d'impresa legale e la condizione dei lavoratori che rischiano di pagare con il licenziamento l'attività delittuosa del proprio datore di lavoro.

Bellacoopia: interessante iniziativa a Gualtieri sulla ricerca storico-geografica e l'uso delle fonti per conoscere il territorio

Il 21 marzo si è svolta con successo a Gualtieri una interessante iniziativa formativa rivolta alle scuole medie, organizzata nell'ambito di Bellacoopia (il progetto di Legacoop Reggio Emilia rivolto alle scuole reggiane) e in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Emilia Centrale. "La ricerca storico-geografica e l'uso delle fonti per conoscere il territorio": questo il titolo dell'iniziativa promossa dall'Istituto Comprensivo di Gualtieri e dalla Rete Scuole "Bassa Reggiana".

Hanno partecipato all'iniziativa una sessantina di insegnanti delle scuole della Bassa Reggiana. Relatrice dell'incontro è stata Maria Luisa Rabitti, docente di Didattica della Storia presso la Libera Università di Bolzano, che da anni collabora strettamente con Bellacoopia. Sono intervenute anche la dirigente dell'Istituto comprensivo Mariangela Fontanesi e la responsabile di Bellacoopia Daniela Cervi, che ha illustrato le finalità del progetto di Legacoop rivolto alle scuole reggiane.

Progetto di legge sulla cooperazione sociale: Confcooperative e Legacoop hanno incontrato i consiglieri

Il 20 marzo Confcooperative e Legacoop hanno promosso a Reggio Emilia, un incontro sul Progetto di legge regionale presentato dal Pd sulla cooperazione sociale. Sono intervenuti i consiglieri Giuseppe Pagani (tra i firmatari del progetto), e Marco Barbieri. Per la cooperazione erano presenti i responsabili delle cooperative sociali di Confcooperative e Legacoop, Roberto Magnani e Carlo Possa, oltre a diverse cooperative aderenti alle due organizzazioni.

Nell'incontro Confcooperative e Legacoop hanno illustrato il documento unitario regionale della cooperazione sociale presentato nell'udienza conoscitiva del 18 febbraio. L'attenzione della Regione Emilia-Romagna nei confronti della cooperazione sociale è senz'altro apprezzabile ed è un segnale di sensibilità nei confronti di una realtà diventata fondamentale nella rete integrata dei servizi socio sanitari, educativi, assistenziali e di inserimento lavorativo in questa regione. Questa attenzione si concretizza oggi con la nuova proposta di legge che sostituirà dopo quasi 20 anni la Legge del 1994: una proposta che potrà diventare strumento più adeguato a disposizione delle cooperative sociali per affrontare le sfide future.

Una proposta di valorizzazione che riconosce il valore dei principi e dei valori propri della cooperazione sociale di essere cooperative che agiscono nel rispetto dei valori dell'Alleanza Cooperativa favorendo la partecipazione democratica dei soci, la mutualità, la responsabilità dei soci; di essere vere imprese che rispettano le regole, operano

nell'ambito della legalità, pagando tasse, applicando i contratti di lavoro, presentando bilanci in Tribunale; di essere attori che realizzano ogni giorno l'art. 118 della Costituzione che indica nella sussidiarietà una leva fondamentale per garantire coesione sociale nei territori; essere cooperative che ogni giorno costruiscono il welfare in questa Regione fornendo importanti risposte a persone anziane, disabili, a bambine e bambini, a minori, a persone con problemi sociali o svantaggiate che grazie al lavoro trovano occasioni di riscatto.



Da sin.: Pagani, Barbieri, Possa e Magnani

In particolare Confcooperative e Legacoop hanno sottolineato l'importanza del riconoscimento, nel progetto di legge, del ruolo e della funzione pubblica esercitata dalle cooperative sociali. Da parte delle cooperative sono poi state fatte diverse osservazioni al testo del progetto di legge, con l'obiettivo di migliorarlo. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) È stata invece criticata la scelta di prevedere una sorta di privilegio per le cooperative sociali con presenza nella base sociale e nella governance di portatori di interesse. Si è trattato di un incontro molto utile, che ha permesso ai consiglieri regionali di approfondire le problematiche della cooperazione sociale nella nostra regione.

“Scuola, missione incompiuta”: il 7 aprile Boorea ricorda Ettore Borghi

Nell'agosto 2013 scompariva un grande protagonista della vita pedagogica, sociale e culturale reggiana: Ettore Borghi. Boorea intende ricordarlo parlando di scuola, formazione, cultura, lavoro e imprese con l'iniziativa, organizzata in collaborazione con Istoreco e Biblioteca Panizzi, che si terrà lunedì 7 aprile 2014 a partire dalle 17.30 presso la Sala del Planisfero della Biblioteca Panizzi in via Farini 3 a Reggio Emilia. Verrà infatti presentato "Scuola, missione incompiuta", il nuovo libro curato da Mariangela Bastico e Giuliana Lusuardi e pubblicato per i tipi di Vittoria Maselli Editore.. Saranno presenti Luca Bosi, presidente di Boorea, Luciano Lanzi, docente di Lettere Classiche, Lorenzo Capitani, docente di Storia e Filosofia, Mariangela Bastico, insegnante, già viceministro della Pubblica Istruzione, e Patrizio Bianchi, assessore alla Scuola, Formazione professionale, Università e Lavoro della Regione Emilia-Romagna.

La formazione manageriale come elemento strategico di innovazione: le iniziative di Quadir

Quadir, la scuola di alta formazione cooperativa di Legacoop organizza un workshop rivolto ai responsabili della formazione di associazioni e cooperative. In un ambiente caratterizzato da un business globale sempre più complesso e dal cambiamento continuo, la formazione è una necessità fondamentale, prioritaria ed irrinunciabile. Questo breve workshop ha l'obiettivo di progettare e valutare l'efficacia di processi di formazione focalizzandosi in particolare su tre aspetti: “Ruolo della formazione nei processi di cambiamento”; “Approccio innovativo della formazione oggi. I temi e gli obiettivi nello scenario competitivo”; “La Scuola di Alta Formazione Cooperativa Legacoop”.

Gli incontri si svolgeranno a Bologna presso Legacoop Emilia-Romagna, con il seguente programma. *Ruolo della formazione nei processi di cambiamento* (giovedì 3 aprile 2014 14:30-17:30): la formazione: cosa, quando, come, perché; le diverse tipologie di intervento; il processo formativo: fasi e criticità; le condizioni di efficacia nel cambiamento: il sistema delle coerenze; evoluzione del ruolo e del contributo della formazione in azienda. *Approccio innovativo della formazione oggi. I temi e gli obiettivi nello scenario competitivo* (giovedì 10 aprile 2014 14,30/17,30): allineamento al business model e al management model; il knowledge management; Le competenze; apprendimento fuori aula: integrazione con gli strumenti didattici; la tecnologia. *La Scuola di Alta formazione Cooperativa Legacoop* (giovedì 17 aprile 2014 14:30/17:30): approfondimento delle specificità della proposta della Scuola; il management model del non-profit, identità, le caratteristiche del programma della Scuola; la focalizzazione, l'interdisciplinarietà, la complementarietà con gli altri programmi; la costruzione e la valutazione della Faculty. Informazioni: Quadir, via Meuccio Ruini 74/d, tel. 0522 367929, quadir@quadir.it .

Il docente sarà Ulderico Capucci, consulente e docente nelle aree di management, organizzazione aziendale e risorse umane. Dal 2003 al 2006 è stato Presidente Aif (Associazione Italiana per la Formazione). Ha maturato lunghe esperienze di supporto al processo di cambiamento di numerosi vertici di grandi aziende e settori, come: Fiat, Pirelli, Iri, Iveco, Ferrero (nel settore industriale); Credit, Intesa, Deutsche (tra le banche); Ministero Finanze (nella pubblica amministrazione); Poste, Telecom, Enel (nelle grandi strutture di “utilities”). E' stato tra i fondatori di Neo-Polis, società di consulenza recentemente confluita in Gso Company.

Congresso Ancpl: Zini confermato presidente. Firmato accordo con Ance

La direzione nazionale di Ancpl, l'Associazione delle cooperative di produzione e lavoro di Legacoop, ha confermato per acclamazione Carlo Zini, presidente della CMB (Cooperativa muratori e braccianti) di Carpi (Modena), presidente nazionale dell'associazione. L'assemblea congressuale si è svolta il 23 e 24 marzo, con gli interventi – tra gli altri – del ministro del Lavoro Giuliano Poletti, del ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi, dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, dell'amministratore delegato di NipolSai, Carlo Cimbri. “Interventi – ha commentato Carlo Zini – verso i quali c'è ampia condivisione. Concordo con Guidi sulla necessità di aiutare le imprese a competere agendo, per esempio, sui costi energetici, semplificando e disboscando leggi e normative, non piegandosi ai poteri di veto di minoranze”. Moretti ha ribadito il piano di investimenti di FS: oltre a 2,5 miliardi di euro di risorse proprie, 4 miliardi di euro all'anno per quattro anni: mi auguro che questo finanziamento non finisca nella tagliola della spending review sia perché il Paese ha bisogno di investimenti in infrastrutture, sia perché creerà subito e in prospettiva nuovi posti di lavoro. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Per Zini, infine, è stato importante ascoltare le esortazioni di Cimbri a pensare in grande, anche dotandosi di società che sull'esempio di UnipolSai possano crescere raccogliendo risorse in Borsa: "È una riflessione importante – ha commentato il presidente di Ancpl, per le grandi, che già operano o intendono operare nei mercati globali. Da questo congresso è emersa la volontà di rilancio dei cooperatori. Saranno ancora mesi difficili, ma qualche segnale di ripresa c'è e noi abbiamo lavorato per agganciarlo".

La direzione vede un incremento di presenza delle donne, che ha superato il 20%: un dato da non sottovalutare in un settore dove gli addetti sono in prevalenza uomini. Rinnovamento anche generazionale, con l'ingresso di giovani dirigenti provenienti da tutto il territorio, con l'Emilia-Romagna, sede delle più importanti cooperative del settore, che detiene una presenza cospicua. "Mi felicito con Zini – ha commentato Giovanni Monti, presidente di Legacoop Emilia-Romagna – per la conferma alla guida di Ancpl. Guardo con orgoglio alla larga presenza della nostra regione negli organismi nazionali: da Massimo Matteucci di Cmc a Paolo Mongardi della Sacmi, a Francesca Zarri, giovane dirigente di Ancpl, alle tante altre e ai tanti altri che dedicano intelligenza, passione, energie alla cooperazione. È la conferma di un ruolo decisivo dell'Emilia-Romagna nella cooperazione e per l'Italia".

Sono 1026 le cooperative e 5 i consorzi che aderiscono a Ancpl. Il volume d'affari consolidato dell'insieme delle imprese per il 2013 è stato stimato in 11,58 miliardi di euro, gli addetti sono stati 35.200, di cui circa 24.500 soci lavoratori. Operano nei settori delle costruzioni, dell'industria, della progettazione.

Lino Versace nuovo amministratore delegato di Ccpl

L'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione di Ccpl Sc, riunitasi il 24 marzo, hanno assunto una decisione di grande rilievo per il futuro del Gruppo con l'approvazione del documento di indirizzo che sta alla base del Piano Industriale 2014-2016 oggi in fase di definizione e che sarà presentato nella prossima Assemblea di Bilancio. Coerentemente alla decisione di apertura della base sociale ad ogni tipologia di Cooperativa Italiana ed Estera, dopo oltre 100 anni di focalizzazione della proprietà nel settore cooperativo della Produzione e Lavoro, con l'ingresso di Ccfs e Coopservice nel Novembre 2013 si è dato corso all'avvio di un progetto ambizioso che, da un lato, prevede il riassetto della mission di Ccpl Sc, con il costante allargamento della base sociale, e dall'altro il riposizionamento ed il rilancio delle varie attività del Gruppo quale reazione alla crisi profonda che si è manifestata nel nostro Paese negli ultimi cinque anni.

In tale contesto Ivan Soncini ha rassegnato le proprie dimissioni quale Amministratore Delegato di Ccpl Sc e Ccpl Spa, secondo quanto preannunciato nell'aprile 2013, in occasione dell'Assemblea di Bilancio, quando accettò la proroga dell'incarico in ragione del tempo strettamente necessario a favorire la transizione verso una nuova strategia di lungo periodo.

Con l'uscita di Ivan Soncini l'Assemblea dei soci ed il Consiglio d'Amministrazione di Ccpl Sc, su proposta del Presidente Mauro Casoli, hanno approvato il rinnovamento del vertice aziendale con gli ingressi di Lino Versace in qualità di Amministratore Delegato e di Andrea Imbriani nel ruolo di Direttore Generale. Il cambio vertice del Gruppo coincide dunque con l'accelerazione della nuova fase strategica che sarà dettagliatamente delineata nel piano industriale triennale. Su proposta del Presidente Mauro Casoli, l'Assemblea dei soci ed il Consiglio d'Amministrazione hanno richiesto ad Ivan Soncini di continuare a ricoprire rilevanti incarichi nei Consigli d'Amministrazione di varie società partecipate.

Nell'occasione i membri dell'Assemblea e del Consiglio d'amministrazione di Ccpl Sc e Ccpl Spa hanno espresso un vivo ringraziamento a Ivan Soncini per l'impegno profuso nei 20 anni ai vertice del Gruppo oltre che per i risultati raggiunti di una crescita rilevante, con la trasformazione di Ccpl da Consorzio di acquisizione lavori a Gruppo Industriale Cooperativo europeo multi-business.

Zora tra le vincitrici del Premio Marco Biagi – Il Resto del Carlino

La cooperativa sociale Zora di Scandiano è tra le vincitrici del Premio Marco Biagi - Il Resto del Carlino per l'impresa sociale che dal 2007 ha premia chi si adopera per il sostegno alle persone svantaggiate, con particolare attenzione ai giovani, alla loro formazione e all'avviamento al lavoro. Il premio è stato consegnato il 14 marzo a Bologna. Nella Sala Marco Biagi che, nella sede del Carlino, porta il nome del giuslavorista che nel 2002 a Bologna cadde vittima del terrorismo. In otto anni, ha ricordato il direttore di Qn-Il Resto del Carlino, sono stati elargiti 327mila euro a favore di quanti hanno operato per aiutare persone svantaggiate.

Un premio che, partito da Bologna, si è allargato poi negli ultimi anni a tutte le realtà delle province e nelle città emiliane dove è presente il Carlino: Bologna, Reggio Emilia, Imola, Modena, Forlì, Cesena, Ferrara, Ravenna e Rimini. A tenere la relazione ufficiale del premio, che anche quest'anno si è potuto fregiare dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, è stato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita, che ha parlato dopo il minuto di silenzio in ricordo di Biagi e i saluti del sindaco di Bologna, Virginio Merola e del direttore Morandi. Per Reggio sono state premiate l'associazione Aut Aut, l'Associazione Credere per vedere e Zora (con un premio di 1000 euro). (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) Zora è stata premiata per l'attività rivolta ai disabili, in particolare attraverso le attività di laboratorio per il recupero di oggetti e mobili usati, venduti poi in due dei punti vendita "Magò" e "secondo Magò". A ritirare il premio a Bologna per Zora c'era Cristina Campioli, responsabile del progetto.

Coopservice: il nostro operato a Bologna è stato corretto. Soddisfazione per l'accordo con Filcams Cgil e Fisascat Cisl

Coopservice esprime la propria soddisfazione per il raggiungimento il 21 marzo dell'accordo con Filcams Cgil e Fisascat Cisl relativo al personale impiegato nella sede del Rettorato dell'Università di Bologna. L'accordo fa seguito alla situazione creatasi a Bologna dopo l'acquisizione di un appalto da parte di Coopservice e alla protesta da parte di alcuni dipendenti.

L'accordo dimostra la volontà di Coopservice, manifestata fin dall'inizio della trattativa, di chiudere positivamente il confronto aperto con le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto di categoria. Alle accuse strumentali – afferma il presidente di Coopservice Roberto Olivi – rispondiamo con i fatti che non possono essere smentiti da polemiche strumentali. Abbiamo dimostrato, anche in questo caso, la nostra disponibilità, ove possibile, a migliorare i trattamenti del nostro personale. Siamo una realtà con oltre dodicimila dipendenti, operiamo anche in settori fortemente esposti a concorrenza sleale dovuta al mancato rispetto delle regole e, anche in questo, caso abbiamo operato applicando fin da subito un contratto nazionale legittimo. Come del resto abbiamo sempre fatto e continueremo a fare. Siamo una cooperativa seria, parliamo con i fatti e i fatti non possono essere smentiti da polemiche e accuse strumentali”.

Unieco per Tea Mantova: la fabbrica verde, "nuove soluzioni per trattare i rifiuti".

Unieco, confermando il posizionamento ai massimi livelli tra i costruttori di impianti per il trattamento dei rifiuti in Italia, ha completato il "revamping tecnologico" (la ristrutturazione generale) dell'impianto di trattamento per rifiuti urbani di Villa Cappella, frazione di Ceresara, nel mantovano, inaugurato il 14 marzo, alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente della Lombardia Claudia Maria Terzi, dal presidente di Tea Spa Luigi Gualerzi e dal presidente di Mantova Ambiente Alberto Colombari. Mantova Ambiente (società del Gruppo Tea) ha infatti affidato alla divisione Ambiente della Unieco, in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) con Idrraulica F.lli Sala di Concordia sul Secchia (Mo), la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, ultimati in circa un anno, per un ammontare complessivo di circa 9 milioni di euro.

"L'impianto è stato aggiornato sia da un punto di vista tecnico che ambientale – spiega Stefano Carnevali direttore della divisione Ambiente di Unieco – più precisamente è stato rinnovato il fabbricato e sono state introdotte importanti novità nel ciclo tecnologico, pur conservando la filosofia di trattamento, ovvero la separazione meccanica "secco/umido" di rifiuti urbani indifferenziati. La parte umida risultante dalla separazione, previa stabilizzazione con fermentazione aerobica in ambiente chiuso, verrà utilizzata in discarica come materiale tecnico da costruzione (per la copertura

giornaliera dei rifiuti), mentre la frazione secca, una volta estratte meccanicamente le parti metalliche, verrà successivamente raffinata per ricavarne una frazione combustibile "alternativa" (il cosiddetto CSS, Combustibile Solido Secondario), utilizzabile in processi di produzione di energia". Si recupereranno inoltre materiali riutilizzabili quali ferro ed alluminio per mezzo di idonee apparecchiature di separazione.



Grazie al suo potenziamento, l'impianto di Villa Cappella, la "Fabbrica Verde", che occupa una superficie di 22.000 metri quadrati, 9.500 dei quali coperti, potrà trattare, su due turni giornalieri di sei ore, fino a 110.000 tonnellate all'anno di rifiuti urbani e non pericolosi, raccolti nella provincia di Mantova.

Un po' di spesa per chi ha più bisogno: si è svolta il 29 marzo la colletta alimentare di Coop Consumatori Nordest

Un po' di spesa per chi ha più bisogno: la colletta alimentare di Coop Consumatori Nordest. Nei 24 punti vendita Coop di Reggio Emilia e provincia si sono raccolti sabato 29 marzo generi alimentari da donare alle persone indigenti. Una spesa solidale per chi, nel nostro territorio, ha più bisogno di un sostegno concreto. Questo è l'obiettivo dell'iniziativa che Coop Nordest ha organizzato nei suoi supermercati e ipermercati (12 province da Reggio Emilia a Mantova, da Udine a Trieste). (Segue in 6.a)

(Segue dalla 5.a) Tra le tante iniziative che Coop realizza per contrastare gli effetti della crisi e a favore delle fasce più deboli della popolazione s'inserisce anche la Colletta Alimentare. È la prima volta che la cooperativa realizza una raccolta di generi alimentari: in passato è stato raccolto, con successo, solo materiale scolastico. L'azione solidale questa volta sarà possibile grazie alla sinergia fra cooperativa, soci volontari, associazioni che riceveranno la merce raccolta e Servizi Sociali dei vari Comuni.

Sabato 29 marzo i soci della cooperativa, con tanto di pettorina o adesivo dell'iniziativa, erano presenti nei punti vendita con i volontari delle associazioni per sensibilizzare le persone. Sono state distribuite le shopper contenenti l'elenco dei cibi da donare: olio di semi e d'oliva, omogeneizzati, alimenti per l'infanzia, pesce, carne e legumi in scatola, pelati e sughi, pasta, riso, latte a lunga conservazione. La maxi spesa sarà direttamente consegnata ai volontari delle associazioni e delle onlus che distribuiscono cibo agli indigenti del territorio. Un gesto piccolo ma molto importante per chi, vicino a noi, sta vivendo un momento di difficoltà.

“I tempi che il nostro paese sta affrontando non sono facili – sottolinea Claudio Toso, direttore Soci di Coop Consumatori Nordest – e Coop, che da sempre ha come preoccupazione e mission l'attenzione alle persone e alle comunità locali, sta intensificando le iniziative di supporto. In questi anni l'attività che conosciamo come Colletta Alimentare ha avuto un riscontro molto favorevole sia da parte dei soci donatori, in termini di partecipazione, sia da parte di quanti, grazie ai prodotti donati, hanno trovato sollievo dai loro problemi quotidiani. La positività dell'iniziativa – continua Claudio Toso – ha provocato un forte interessamento di Amministrazioni Pubbliche e associazioni di volontariato che hanno chiesto di estendere l'esperienza in altri territori o di incrementarne il numero. Si è deciso, quindi, di realizzare l'iniziativa del 29 di marzo: una raccolta promossa e gestita direttamente dai volontari Coop grazie alle relazioni esistenti con il territorio”. Nei 23 punti vendita di Reggio Emilia e provincia, grazie anche allo straordinario coinvolgimento dei Servizi Sociali che per ogni territori hanno definito con le associazioni coinvolte la razionalizzazione delle risorse raccolte e l'impiego delle stesse, si è raggiunto un importante obiettivo, con una piccola rinuncia di chi se lo può permettere.

Coop Consumatori Nordest: tutti insieme per la scuola di Vantaggi a Correggio

Dopo l'evento organizzato a Reggio Emilia presso il Cinema Al Corso prosegue il racconto dei progetti realizzati dalle scuole locali lo scorso anno nell'ambito di Vantaggi per la scuola e il rilancio di quelli previsti per l'anno scolastico 2013-2014. La sinergia è sempre quella che già ha caratterizzato le scorse edizioni fra Comune, Provincia e Coop Consumatori Nordest: ancora una volta insieme per la scuola del nostro territorio (Scuole statali del ciclo primario e secondario della provincia di Reggio Emilia).

Il 19 marzo nella sala Polivalente Centro Sociale XXV Aprile di Correggio tanti i contributi di ragazzi e docenti coinvolti nel progetto Vantaggi per la scuola per sostenere le nostre scuole che tanto in questo periodo hanno necessità di interventi a sostegno delle loro attività. In scena i progetti, la realtà, con le sue necessità impellenti e anche le migliori espressioni progettuali realizzate attraverso i contributi raccolti e devoluti dai soci Coop facendo la spesa. Erano presenti per le Scuole Superiori di Correggio i ragazzi del Convitto Corso, dell'Istituto Einaudi, del Liceo Corso e dell'Istituto Russell, quelli dei due Istituti Comprensivi di Correggio 1 e 2 e il Convitto Corso, e i ragazzi degli Istituti Comprensivi di Novellara e Campagnola, due comuni adiacenti Correggio.

La scuola, bene comune, diventa veramente partecipata non solo dalla popolazione scolastica ma dall'intera comunità che contribuisce attivamente in modo semplice e diretto a questa parte importantissima dell'educazione. L'edizione di quest'anno anche in questo caso ha previsto che le scuole promuovano progetti per attività extra-didattiche legate allo star bene a scuola e all'accoglienza e a essere sostenuti non sono più i singoli plessi scolastici ma gli istituti, che possono essere anche composti da più plessi.

Il meccanismo di donazione. Ogni scuola aderente a Vantaggi per la scuola ha un codice – che è comunicato nei volantini dell'iniziativa – che i soci della cooperativa dovranno scegliere e comunicare per destinare i punti spesa (10 punti o multipli) alle attività extrascolastiche della scuola prescelta. Chiaramente scegliere la scuola e comunicarne il codice è importante: più punti saranno destinati, più saranno le risorse a disposizione di ogni scuola. La cooperativa ha deciso di raddoppiare il valore destinato all'iniziativa per l'importanza del progetto: ogni punto carta sociocoop destinato alle scuole vale doppio. Il progetto è già attivo e i punti potranno essere donati fino al 30 aprile 2014. Maggiori informazioni su www.vantaggi-per-la-scuola.it

Il prodotto Coop, la filiera e le origini delle materie prime”: se n'è parlato alla Fiera di San Giuseppe a Scandiano

La Fiera di San Giuseppe è un appuntamento importante per Scandiano e per tutta la provincia di Reggio Emilia. Un appuntamento irrinunciabile per espositori e curiosi in grado di fornire sempre interessanti approfondimenti. (Segue in 7.a)

(Segue dalla 6.a) Quest'anno Coop Consumatori Nordest ha deciso di partecipare con un incontro che ben si è inserito nella mostra agricola commerciale: "Il prodotto Coop, la filiera e le origini delle materie prime".

Il 19 marzo si è parlato del prodotto Coop, della filiera che sta a monte di ogni produzione a marchio, attentamente scelta e disciplinata da rigidi capitolati applicati in modo preciso e controllati. Si affronterà anche l'ultimo impegno consumerista di Coop: "Origini Trasparenti", il progetto che rende disponibili in tempo reale l'informazione relativa all'origine delle materie prime dei prodotti alimentari confezionati. Una campagna unica in Europa per la trasparenza dell'informazione sui prodotti a marchio confezionati: in totale oltre 1400 di uso quotidiano, un sito dedicato www.cooporigini.it dove trovare, digitando il codice a barre o il nome del prodotto, le informazioni sulle principali materie prime impiegate e un'app (disponibile su piattaforma iOS ed Android) che fornisce le stesse informazioni semplicemente fotografando il codice a barre del prodotto.

A discutere del tema c'erano Vittorio Ramazza, responsabile Sviluppo e Innovazione Coop Italia e Roberta Rivi, assessore Provinciale con delega all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dei Consumatori. Ha coordinato Valeria Montanari.

Ambra: l'Open Day al Nido Scuola Totem

Sabato 22 marzo dalle 9.30 alle 13.00 il nido - scuola dell'Infanzia Totem di Reggio Emilia ha aperto le porte a genitori e bambini offrendo un'occasione importante per visitare gli spazi e gli ambienti guidati dal personale del servizio e per incontrare la pedagoga Margherita Chiarenza, l'atelierista e il personale insegnante che illustreranno il progetto pedagogico-didattico.

Durante l'Open Day sono state illustrate le numerose opportunità offerte dal nido-scuola incentrate su qualità pedagogica e flessibilità dell'offerta. Durante la mattinata è stato inoltre offerto un aperitivo speciale per grandi e piccoli a tutte le famiglie partecipanti.

"Oggi, in questi tempi difficili per tutti, in cui anche i servizi tradizionali cercano di trovare una formula più flessibile e rispondente alle esigenze delle famiglie – spiega Mirosa Macciò, responsabile dell'area infanzia della Cooperativa Sociale Ambra – il Totem, da pioniere, offre come sempre servizi diversificati cercando di andare incontro alle necessità dei genitori, in questo momento alle prese con tempi di vita diversi, occupazioni nuove o in cerca di occupazione, naturalmente mantenendo come priorità la qualità educativa. Totem English Class, nido scuola inglese – aggiunge la Macciò – ha raggiunto il quarto anno di attività incontrando il favore di numerose famiglie che hanno apprezzato l'intento educativo basato non sull'insegnamento di una seconda lingua, ma sul suo apprendimento inteso come altra opportunità di comunicazione".

Totem è infatti l'unico nido-scuola a Reggio Emilia in cui viene parlato quotidianamente l'inglese e in cui il bilinguismo è ormai esperienza collaudata e consolidata. A partire da quest'anno, inoltre, Totem organizza laboratori e atelier rivolti a bambini e genitori frequentanti il servizio, ma anche aperti a tutta la cittadinanza.

"Cibo al cine": il cibo come racconto.

Decretato il vincitore del premio promosso da CIR food

Sono 2300 le votazioni registrate sul sito internet "Il Giornale del Cibo" nell'ambito del Concorso "Cibo al Cine". Il concorso, lanciato lo scorso ottobre, ha messo in palio l'ingresso al Festival del Cinema di Venezia 2014 per la miglior recensione di un film in cui il cibo e i suoi luoghi sono protagonisti.

A scegliere il vincitore fra le 10 recensioni più votate dal web è stata la giuria del concorso, formata dalla redazione del Giornale del Cibo e dagli organizzatori del Festival del Cinema di Brescello in programma dal 20 al 23 giugno 2014, di cui CIR food sarà uno dei partner. Secondo i giurati l'autore della recensione, Claudio Panella – nickname *Cineguido* – ha descritto il film "I sogni segreti di Walter Mitty", in modo completo e maturo, dando una singolare e appassionata interpretazione della pellicola. In particolare ha evidenziato come il cibo sia centrale nel percorso formativo del protagonista, dalla materna torta "clementina" per il compleanno, al maritozzo gustato in aeroporto, "eroina glassata" simbolo di emancipazione.

"*Cineguido* – afferma Giuliano Gallini, direttore Commerciale e Marketing CIR food e presidente di giuria – ha saputo raccontare con originalità la funzione del cibo come importante filo conduttore delle avventure di Walter Mitty, remake con Ben Stiller della celebre commedia "Sogni Proibiti" del 1947. Il concorso, infatti, voleva valorizzare l'importante ruolo che il cibo ricopre in molte trame film, in quanto espressione di storia, cultura, socialità e relazioni".

Proprio i dolci del film saranno protagonisti della serata di premiazione, in programma al teatro comunale di Boretto (RE) il prossimo 10 aprile 2014. Oltre alla proiezione del film "I sogni segreti di Walter Mitty", infatti, sarà offerto un buffet preparato dai cuochi CIR food a base di queste leccornie. L'autore della recensione vincitrice riceverà un coupon di abbonamenti per 2 persone validi per l'ingresso alla Sala Palabiennale e alla Sala Grande del Festival del Cinema di Venezia 2014. (Segue in 8.a)

(Segue dalla 7.a) Oltre all'abbonamento per l'intera programmazione del prossimo Festival del Cinema di Venezia, è stato estratto fra i votanti un altro premio. Si tratta di un cesto di prodotti selezionati dalla redazione de Il Giornale del Cibo, vinto da Ami Montisanti.

Da sempre CIR food, Cooperativa Italiana di Ristorazione, fra i leader in Italia nel settore della ristorazione collettiva, tiene alta l'attenzione sui temi legati all'alimentazione, sostenendo in particolare la diffusione di un cibo "sincero", risultato di una filiera sostenibile sia in termini economici che ambientali. Da qui è nata l'idea di lanciare un concorso per valorizzare il tema del cibo sul grande schermo.

Car Server: fatturato in crescita nel 2013, +9% rispetto all'anno precedente

Nel 2013 è salito del 9% rispetto all'anno precedente il fatturato di Car Server, l'azienda emiliana a capitale interamente italiano specializzata in noleggio a lungo termine che ha chiuso il bilancio dello scorso anno con un fatturato di 175 milioni di euro. Prosegue, dunque, il trend di crescita che ha contraddistinto la società negli ultimi anni.

Il bilancio 2013 si è chiuso con un ebitda superiore ai 96 milioni e un risultato ante imposte a quota 7,7 milioni. Car Server dispone oggi di una flotta di 25.300 mezzi. Nel 2013 sono stati immatricolati quasi 6mila nuovi veicoli, con un investimento superiore ai 106 milioni (+18% rispetto al 2012). Entro i prossimi 3 anni l'azienda ha in programma di completare il piano di investimenti da 500 milioni che porteranno entro il 2016 all'immatricolazione di 27mila veicoli. Il recente ingresso di Iccrea Bancalmpresa al 20% nella compagine societaria ha consentito infatti a Car Server di dare il via a un aumento di capitale che apre ulteriori prospettive di sviluppo. Oltre a nuove risorse finanziarie, l'accordo con le banche del Credito Cooperativo permetterà all'azienda di contare su una presenza capillare in ogni regione, in linea con le scelte strategiche che hanno fatto della prossimità territoriale uno dei paradigmi del suo *modus operandi* con la creazione in Italia di una rete di filiali a conduzione diretta e a contatto con le esigenze del territorio. Quattro nuove filiali sono in programma entro il 2014, altre cinque saranno aperte nel 2015. L'obiettivo, come ha spiegato l'amministratore delegato Giovanni Orlandini, "è quello di porci sul mercato non solo come fornitori di servizi, ma come veri e propri partner a supporto degli investimenti dei nostri clienti. La prossimità territoriale, la vicinanza al cliente, la reperibilità facile, quotidiana e diretta dei nostri operatori sono gli elementi costitutivi su cui da sempre si poggia lo sviluppo dell'azienda e sui quali vogliamo puntare per i prossimi anni". L'azienda emiliana celebrerà ad ottobre i 20 anni di attività con un evento che auspica di bissare il successo del convegno con Jeremy Rifkin organizzato lo scorso anno. Soddisfatto anche il presidente di Car Server Agostino Alfano: "I lusinghieri risultati di bilancio confermano la correttezza delle scelte intraprese. L'azienda affronta con fiducia crescente i traguardi di crescita che si è posta, mantenendo saldo uno degli asset fondamentali: il capitale al 100% italiano".

Documenti A Novellara si "coltivano" nuove idee di lavoro

C'è chi vuole promuovere eventi di cittadinanza attiva, chi si vuole occupare di coworking, chi vuole realizzare una banca del tempo, attività turistiche, promuovere la pedagogia reggiana in altri territori, chi ha trasformato la passione per le bici nel recupero di vecchi mestieri con una connotazione ecologica e sostenibile, chi si rivolge all'orientamento al lavoro e chi pensa a recuperare un'antica tradizione gastronomica. Queste sono le idee, progetti e future start up presentate nella conferenza – spettacolo del 28 marzo a Novellara presso il Teatro della Rocca Franco Tagliavini. Questi sono i sogni che stanno prendendo forma grazie a Cultivar, un processo innovativo sul tema giovani-incertezza-lavoro ideato e sviluppato con il contributo del Comune di Novellara insieme all'associazione culturadalbasso.it. Dodici le parole chiave e diversi gli ospiti intervenuti: "Talento e sperimentazione (Stefano Marzani, RE.Lab, Reggio Emilia), "Economia e persona" (Davide Meinero, docente), "Mentorship e investimento (Enrico Castellano, Business Angel, Fossano), "Risorse e futuro" (Mirko Bianchi, Counsellor e Coach, Lugano), "Coraggio e cooperazione" (Carlo Possa, Legacoop Reggio Emilia).

Alla base del progetto c'è la necessità di approcciare la crisi mordente che stiamo attraversando ripartendo dalle persone, dal loro valore e dalle loro passioni per orientarli nella loro personale ricerca professionale, passando così dal "trovar un lavoro" al "crearsi un lavoro". Il percorso, durato nove mesi, è iniziato con un'indagine dei bisogni e punti di vista della comunità (oltre il 40% erano giovani), è stato condiviso e rafforzato durante il festival Uguali Diversi con workshop e dibattiti ed infine è proseguito con un corso di formazione che ha coinvolto sia giovani che disoccupati insieme ai propri "mentori" dalla grande esperienza e professionalità. Ne sono emersi progetti fortemente radicati al territorio, alla comunità ed ai bisogni latenti, spesso recuperando antichi mestieri ormai dimenticati e valorizzandoli in chiave sociale ed ecologica.

Durante la serata del 28 si è mostrato quindi il raccolto di *Cultivar* e si è proseguito sabato 29 marzo con l'Agorà Cultivar con un percorso partecipativo aperto tutti e basato sul metodo "Business model Canvas" dove i partecipanti collaborano per cercare un buon modello di funzionamento delle idee. Anche Legacoop Reggio Emilia ha collaborato all'iniziativa.